

Tra musica e teatro per “umanizzare” la lotta contro il cancro

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2013



«Oggi non si cura più il cancro, ma la persona ammalata di cancro». È questa la nuova visione e la nuova frontiera della cura verso i malati oncologici. Per parlarne insieme a **Claudio Verusio** – **pioniere di questa nuova prospettiva di cura**, primario del Reparto oncologico Presidio ospedaliero di Saronno e uno dei principali ideatori del progetto HUCARE (HUmанизation of CAncer caRE) – **l'Associazione Culturale di Lingua e Cultura Italiana Mariposa Onlus** ha promosso e organizzato **venerdì 20 aprile, alle ore 21, presso l'auditorium “Aldo Moro” in viale Santuario 15**, un incontro aperto al pubblico dedicato alla **“Umanizzazione delle attenzioni, dei gesti e delle parole verso il paziente ospedaliero”**.

L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Saronno, della Provincia di Varese e della Regione Lombardia. **La conferenza, a ingresso libero**, ha l'obiettivo di formare/ informare il pubblico, specialistico e non, sulla necessità della centralità del paziente nel trattamento ospedaliero e sull'esistenza di **diversi progetti sperimentali nazionali di umanizzazione della medicina**.

«L'umanizzazione del trattamento sanitario verso un malato, per essere reale, deve coinvolgere tutti gli aspetti della sua persona. Per questo – spiega il presidente dell'Associazione, **Domenico Renna** – sarà una conferenza medica, musicale e letteraria insieme, al fine di trascinare lo spettatore all'interno del tema, introducendolo in un clima in cui parola musica e teatro magicamente si fondono **per restituire il senso dell'unicità della natura umana**, che resta intatta nonostante la malattia e le cure».

Per questo, oltre al progetto **HUCARE** – che sarà illustrato dal Verusio e che privilegia piani di formazione del personale ospedaliero e dei familiari dei pazienti, orientati al sostegno psicologico del paziente (psiconcologia) – l'incontro dedicherà spazio anche alle testimonianze **della prestigiosa Celtic Harp Orchestra e dell'Associazione dei Donatori di Musica**, che già contribuisce all'umanizzazione dei reparti di diversi ospedali italiani, portando musica e concerti **nei reparti oncologici grazie alla disponibilità di centinaia di artisti volontari di fama internazionale** (da Dolcenera e Renzo Arbore, ad Alexander Lonquich) che danno ai malati la possibilità di sentirsi “normali” spettatori di un concerto.

Anche il teatro avrà il suo spazio durante la conferenza, **grazie all'attrice-regista teatrale Anella Todeschini** che reciterà un monologo a sorpresa. «Il teatro, così come la musica, l'arte e la letteratura – dichiara il presidente **dell'Associazione Mariposa** – è una fondamentale declinazione della rappresentazione della persona e non può certo mancare in un approccio olistico al problema della cura del malato». In occasione della **“Settimana della cultura a Saronno”**, quindi, l'Associazione Culturale di Lingua e Cultura Italiana Mariposa Onlus promuove questo incontro come il primo di una serie di eventi che pone al centro la dignità della persona in ogni luogo, condizione e tempo, **e che presenta e**

vuole condividere strategie e modelli per prevenirne qualsiasi compromissione, attraverso attività di carattere culturale in senso lato, utilizzando ogni possibile canale e linguaggio comunicativo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it